

sistema di non ricorrere agli appalti è un po' pericoloso, quando si tratta di amministrazioni pubbliche.

Si sa che un particolare che ha da comprare 50 buoi o 1000 tonnellate di grano fa l'acquisto diretto senza l'incanto; ma pur troppo le pubbliche amministrazioni potrebbero fare un cattivo affare con quel sistema. Siccome qualche volta si può sbagliare, lo sbaglio può dar luogo al sospetto che qualcuno abbia fatto illeciti guadagni. Ecco perchè le pubbliche amministrazioni sono restie a ricorrere all'acquisto diretto.

Del resto, col primo dell'anno questi appalti cessano, i corpi si provvedono direttamente e quindi la questione diventa più piccola, e non ci saranno più quei grandi speculatori che qualche volta eccedono nella domanda.

Quindi prenderò informazioni e provvederò.

**Zavattari.** Prendo atto della risposta dell'onorevole ministro e lo ringrazio.

**Presidente.** Se non vi sono altre osservazioni, il capitolo 24 s'intende approvato.

(È approvato).

« Capitolo 25. Pane e viveri alle truppe, rifornimento di viveri di riserva ai Corpi di truppa, lire 16,140,700. »

L'onorevole Schiratti ha facoltà di parlare. Non essendo presente, perde il suo turno.

**Cimati.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Cimati.** Vorrei fare una semplice domanda all'onorevole ministro.

Si dice, non so con quanto fondamento, che i nostri magazzini di viveri militari siano quasi sprovvisti, o per lo meno che i generi che essi contengono siano di cattiva qualità.

Desidererei che l'onorevole ministro mi assicurasse che ciò non è.

E tanto più lo desidero, perchè vedo nel bilancio una diminuzione di 6 mila lire circa in questo capitolo.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

**Ricotti, ministro della guerra.** Di viveri nei magazzini non si conserva che galletta e carne in conserva, la quale dura molto tempo. Di galletta cerchiamo di tenerne poca perchè si guasta facilmente, non dura che due anni; ma di carne ce n'è molta; recentemente se ne son fatti 4 milioni di scatole, appunto per

supplire a tutta quella che fu mandata in Africa.

Quindi non credo che vi sia deficienza di viveri nei magazzini. Per la qualità poi è certo che, quando si parla di carne in conserva, su mille scatole una o due si trovano guaste, ma la maggior parte si conserva abbastanza bene. La galletta si ammuffisce dopo qualche anno e bisogna poi mutarne una certa quantità. Quindi nè la quantità, nè la qualità dei viveri che si trovano nei magazzini è tale da meritare censure.

**Cimati.** Ringrazio l'onorevole ministro delle sue assicurazioni.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

**Grandi, relatore.** Se non ho frainteso, l'onorevole Cimati ha detto che c'è una diminuzione nel capitolo del bilancio di circa 6 mila lire.

La diminuzione è soltanto apparente, onorevole Cimati, e risulta perchè il ministro della guerra aveva presentata una nota di variazione per ripartire una data somma delle spese d'Africa su vari capitoli. Invece la Giunta del bilancio ha creduto di adottare un altro sistema ed ha riassunto tutta la spesa nel capitolo 39 delle spese d'Africa. Questa è la ragione della differenza fra la proposta nostra e quella del Ministero.

**Cimati.** Va bene.

**Presidente.** Capitolo 25. Pane e viveri alle truppe, rifornimento di riserva ai corpi di truppa, lire 16,140,700.

Capitolo 26. Foraggi ai cavalli dell'esercito, lire 18,065,700.

Capitolo 27. Casermaggio per le truppe, retribuzioni ai Comuni per alloggi militari ed arredi d'alloggi e di uffici militari, lire 3,439,900.

**Mel.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Mel.

**Mel.** Io desidererei conoscere quali siano gl'intendimenti dell'onorevole ministro della guerra intorno a quel disegno di legge che si trascina per trenta anni dal Senato alla Camera col titolo: « Requisizioni militari e somministrazioni dei Comuni alle truppe... »

**Ricotti, ministro della guerra.** È anche oggi all'ordine del giorno.

**Mel.** ... e sul quale ha fatto anche una bellissima relazione il suo collaboratore nell'amministrazione della guerra.